

(Nella foto: il premier coreano)



L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 178

SABATO 30 GIUGNO 1956

Subscription rates for L'ABBONAMENTO ESTIVO ALL'UNITA' with various options for duration and price.

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL P.S.D.I. VERSO DESTRA

La diversità delle situazioni che si sono create o potranno crearsi per la formazione delle Giunte, a volte nuove e positive, altre volte negative, non debbono far perdere di vista alcuni aspetti politici generali. Per esempio, il comportamento dei dirigenti socialdemocratici, partiti da una posizione sostanzialmente positiva, e giunti ora, attraverso una serie di parziali cedimenti, a tutt'altre conclusioni.

Il documento approvato ieri dal centro-destra della direzione socialdemocratica, col voto contrario della sinistra, abbandona di fatto la richiesta di schieramenti amministrativi esusi al Partito socialista e quindi caratterizzati a sinistra. Accetta, invece, qualsiasi combinazione che escluda l'appoggio determinante o dei comunisti o dei monarchico-fascisti, con vergognosa assimilazione degli uni agli altri.

Da questa duplice posizione dei dirigenti socialdemocratici si deduce facilmente che non solo essi rimangono su posizioni «centriste», ma che lavorano uno spostamento generale verso il centro-destra, poiché, mentre non ostacolano Giunte di centro-destra o di destra nonostante il contrasto con la formula governativa, non favoriscono però maggioranze di sinistra o centro-sinistra per fedeltà, in questo caso, alla formula di governo!

MENTRE VIGORELLI CONVOCA LA CONFAGRICOLTURA

Prosegue nella Val Padana lo sciopero dei braccianti

Di Vittorio ribadisce la possibilità di un accordo e la ferma decisione di respingere ogni provocazione - Altri agrari firmano i contratti in Lomellina

Gli scioperi e le manifestazioni nelle campagne, culminati nella giornata del 28 in una grande azione di carattere nazionale, proseguono nella Valle Padana dove, in 20 province, braccianti, salariati, trattoristi, addetti al bestiame e mondine, si astengono dal lavoro a tempo indeterminato.

Il raccolto del grano e il trapianto del riso costituiscono la posta in gioco per costringere gli agrari a trattare. In proposito l'on. Di Vittorio, parlando a Bologna ha detto fra l'altro «che gli agrari si illudono se credono giunto il momento di ricacciare indietro i lavoratori ricorrendo alle squadre fasciste come in Lomellina o pretendendo di imporre tariffe salariali fissate unilateralmente. Siamo tutti pronti a trattare per raggiungere un accordo soddisfacente - ha aggiunto Di Vittorio - ma rinvieremo ogni provocazione con la decisione necessaria. La unità d'azione in corso è garanzia del successo».

Da parte sua l'on. Pastore, che aveva chiesto al presidente Segni di intervenire per invitare la Confida a trattare, ha dichiarato che in ogni caso eventuali decisioni concernenti la cessazione dello sciopero saranno esaminate congiuntamente con tutte le organizzazioni sindacali, dopo conosciuto l'esito del passo che sarà compiuto dal ministro del Lavoro. Il segretario generale della CGIL si riferiva alla iniziativa che il ministro Vigorelli ha preso di convocare per il 2 luglio i rappresentanti della Confida. Come è noto questi hanno rifiutato finora ogni trattativa ed è appunto questo atteggiamento che ha reso necessario il ricorso allo sciopero.

Gli scioperi e le manifestazioni nelle campagne, culminati nella giornata del 28 in una grande azione di carattere nazionale, proseguono nella Valle Padana dove, in 20 province, braccianti, salariati, trattoristi, addetti al bestiame e mondine, si astengono dal lavoro a tempo indeterminato.

Il raccolto del grano e il trapianto del riso costituiscono la posta in gioco per costringere gli agrari a trattare. In proposito l'on. Di Vittorio, parlando a Bologna ha detto fra l'altro «che gli agrari si illudono se credono giunto il momento di ricacciare indietro i lavoratori ricorrendo alle squadre fasciste come in Lomellina o pretendendo di imporre tariffe salariali fissate unilateralmente. Siamo tutti pronti a trattare per raggiungere un accordo soddisfacente - ha aggiunto Di Vittorio - ma rinvieremo ogni provocazione con la decisione necessaria. La unità d'azione in corso è garanzia del successo».

Da parte sua l'on. Pastore, che aveva chiesto al presidente Segni di intervenire per invitare la Confida a trattare, ha dichiarato che in ogni caso eventuali decisioni concernenti la cessazione dello sciopero saranno esaminate congiuntamente con tutte le organizzazioni sindacali, dopo conosciuto l'esito del passo che sarà compiuto dal ministro del Lavoro. Il segretario generale della CGIL si riferiva alla iniziativa che il ministro Vigorelli ha preso di convocare per il 2 luglio i rappresentanti della Confida. Come è noto questi hanno rifiutato finora ogni trattativa ed è appunto questo atteggiamento che ha reso necessario il ricorso allo sciopero.

Gli agrari più faziosi tentano di reagire con l'intimidazione e con la violenza. A Confienza è stato aggredito e malmenato un dirigente sindacale; alla cascina Maina di Mede e a Semiana gli agrari hanno fatto girare squadrace. Essi tentano di fiaccare lo spirito di lotta dei lavoratori con azioni distruttive. A Villanga di Zeme gli agrari hanno fatto scempio di vivai di riso seminati per il trapianto.

Nel convegno svoltosi oggi a Mortara i sindacati di 28 comuni della Lomellina hanno reclamato la composizione della vertenza tenendo conto della compattezza con la quale i lavoratori lottano consapevoli delle loro giuste rivendicazioni.

Per quanto riguarda i fatti di ieri, si sono avuti oggi ulteriori elementi, che confermano e precisano la ricostruzione già fornita. In sintesi, l'accaduto può essere definito come l'inserto di una provocazione abilmente organizzata nell'agitazione sindacale che aveva il suo centro nelle officine ZISPO, dove lavorano circa quindicimila operai.

Gli agrari più faziosi tentano di reagire con l'intimidazione e con la violenza. A Confienza è stato aggredito e malmenato un dirigente sindacale; alla cascina Maina di Mede e a Semiana gli agrari hanno fatto girare squadrace. Essi tentano di fiaccare lo spirito di lotta dei lavoratori con azioni distruttive. A Villanga di Zeme gli agrari hanno fatto scempio di vivai di riso seminati per il trapianto.

Nel convegno svoltosi oggi a Mortara i sindacati di 28 comuni della Lomellina hanno reclamato la composizione della vertenza tenendo conto della compattezza con la quale i lavoratori lottano consapevoli delle loro giuste rivendicazioni.

Per quanto riguarda i fatti di ieri, si sono avuti oggi ulteriori elementi, che confermano e precisano la ricostruzione già fornita. In sintesi, l'accaduto può essere definito come l'inserto di una provocazione abilmente organizzata nell'agitazione sindacale che aveva il suo centro nelle officine ZISPO, dove lavorano circa quindicimila operai.

MARIO D'AGATA campione del mondo

COHEN ABANDONA ALL'INIZIO DEL SETTIMO ROUND



Mario D'Agata è campione del mondo dei pesi gallo. L'aretino ha conquistato lo scettro mondiale battendo ieri sera all'Olimpico il francese Robert Cohen, detentore del titolo, per abbandono all'inizio del settimo round.

FALLITO L'ATTACCO DEI NEMICI DELLA DISTENSIONE E DELLA POLONIA SOCIALISTA

Il lavoro è ripreso nella città polacca di Poznan Isolati i provocatori dei sanguinosi incidenti di giovedì

Come si sono svolti i fatti - Trentotto morti e duecentosettanta feriti - La situazione è normale in tutta la Polonia - Regolari comunicazioni telefoniche e ferroviarie con l'estero - Un discorso del presidente Cyrankiewicz che si è recato sul posto

VARSAVIA, 29. - La calma è tornata oggi a Poznan, dopo i sanguinosi avvenimenti di ieri: nelle fabbriche, il lavoro è ripreso, gli autobus e i negozi sono aperti. Le vie del centro erano oggi affollate e animate come al solito. Anche la Fiera internazionale ha ripreso la sua attività, accogliendo nuovamente una folla di visitatori stranieri.

Un comunicato ufficiale, emanato attraverso l'agenzia PAP, traccia stamane il quadro della situazione rilevando che la stragrande maggioranza degli operai occupati nelle varie fabbriche della città si erano presentati sinistramente al lavoro prima delle sette e che la situazione poteva definirsi tornata alla normalità.

Il comunicato annuncia che il tragico bilancio dei fatti di ieri si riassume in trentotto morti e duecentosettanta feriti, alcuni dei quali versano in gravi condizioni sicché si spera di salvarli. Tra i morti sono alcuni militari dell'esercito e alcuni agenti di polizia, caduti nel tentativo di reprimere gli scontri armati dei provocatori faccendosi edifici pubblici.

La situazione è normale in tutta la Polonia - Regolari comunicazioni telefoniche e ferroviarie con l'estero - Un discorso del presidente Cyrankiewicz che si è recato sul posto

La situazione è normale in tutta la Polonia - Regolari comunicazioni telefoniche e ferroviarie con l'estero - Un discorso del presidente Cyrankiewicz che si è recato sul posto

La situazione è normale in tutta la Polonia - Regolari comunicazioni telefoniche e ferroviarie con l'estero - Un discorso del presidente Cyrankiewicz che si è recato sul posto

La situazione è normale in tutta la Polonia - Regolari comunicazioni telefoniche e ferroviarie con l'estero - Un discorso del presidente Cyrankiewicz che si è recato sul posto

A che cosa mirava la provocazione

Gli avvenimenti di Poznan devono richiamare la rigida attenzione di tutti coloro che hanno a cuore la causa del socialismo, e che desiderano una consolidata democrazia e vogliono che il socialismo si affermi attraverso vie nuove e pacifiche. In una officina di Poznan, negli ultimi dieci giorni, gli operai avevano avanzato alcune rivendicazioni riguardanti il livello dei salari. C'era stato un ritardo nel discutere queste rivendicazioni, sicché una delegazione operaia si era recata a Varsavia per esporre le proprie richieste al governo centrale. Giovedì mattina, malcontenti di questo ritardo, gli operai della ZISPO sono entrati in sciopero e si sono riversati nelle strade. Si trattava dunque di una agitazione a carattere sindacale, che nasceva da difficoltà oggettive non superate e anche da errori e difetti non ancora liquidati nel campo dei rapporti tra il cittadino e lo Stato, nel funzionamento dei sindacati e degli organi del potere locale e nella loro capacità di raccogliere ed esprimere le esigenze dei lavoratori.

Qui si è inserita l'azione dei nemici dello Stato popolare, i quali hanno incitato alla provocazione un gruppo di elementi reazionari e persone infelice in inganno a compiere violenze contro il potere popolare, causando spargimenti di sangue. L'inchiesta preliminare condotta nei riguardi dei provocatori e dei principali responsabili tratti in arresto ha mostrato che questi ultimi avevano dei legami con la reazione clandestina.

Non si è avuta notizia di incidenti verificatisi nella giornata di oggi. La cronaca registra in questo senso soltanto la cattura di uno dei provocatori che aveva cercato rifugio nella torre del palazzo municipale e vi si era asserragliato, sparando fucilate di mitra. L'uomo è stato tuttavia sfilato già nelle prime ore di stamane ed è stato costretto a scendere, arrendendosi alle forze di polizia.

Per quanto riguarda i fatti di ieri, si sono avuti oggi ulteriori elementi, che confermano e precisano la ricostruzione già fornita. In sintesi, l'accaduto può essere definito come l'inserto di una provocazione abilmente organizzata nell'agitazione sindacale che aveva il suo centro nelle officine ZISPO, dove lavorano circa quindicimila operai.

Il comunicato annuncia che il tragico bilancio dei fatti di ieri si riassume in trentotto morti e duecentosettanta feriti, alcuni dei quali versano in gravi condizioni sicché si spera di salvarli. Tra i morti sono alcuni militari dell'esercito e alcuni agenti di polizia, caduti nel tentativo di reprimere gli scontri armati dei provocatori faccendosi edifici pubblici.

La situazione è normale in tutta la Polonia - Regolari comunicazioni telefoniche e ferroviarie con l'estero - Un discorso del presidente Cyrankiewicz che si è recato sul posto

La situazione è normale in tutta la Polonia - Regolari comunicazioni telefoniche e ferroviarie con l'estero - Un discorso del presidente Cyrankiewicz che si è recato sul posto

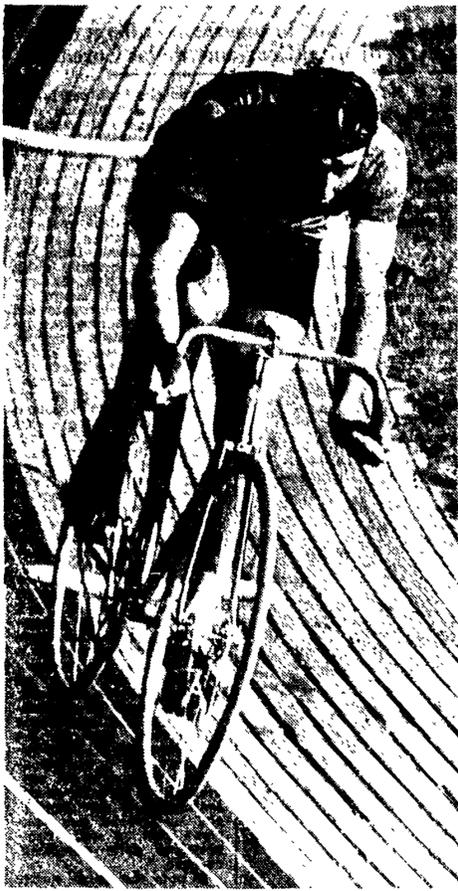


La situazione è normale in tutta la Polonia - Regolari comunicazioni telefoniche e ferroviarie con l'estero - Un discorso del presidente Cyrankiewicz che si è recato sul posto

IL VECCHIO RECORD DI FAUSTO COPPI SUPERATO DI 561 METRI

Jacques Anquetil ha conquistato il prestigioso primato dell'ora

L'«enfant prodige» del ciclismo francese ha portato il limite al di là del «muro» dei 46 chilometri all'ora - Questo Coppi: km. 45,798; questo Anquetil: km. 46,159



ANQUETIL vola verso la conquista del «K. 2» del primato

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

MILANO, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

«al traguardo dei venti giri nel tempo di 10'21"45, con 315 giri di ruota» - cioè - il record di Coppi.

«È messo la briglia, Anquetil, vuol dire che tenta e tenta ha capito che per il record dell'ora non s'addicono le qualità dell'«enfant prodige» - e agile, agile e facile, forte e deciso il suo sforzo e progressivo, intelligente lo orologio di Anquetil è l'orologio di Coppi. E lo stacco di Coppi subito dopo l'«enfant prodige» al traguardo del Km. 15 e in vantaggio di 1' e 3/5. Pausa Anquetil prende fido, come si dice il suo trantantino, comunque sul ritmo dei 45 giri. Dopo 10 giri Anquetil è in ritardo di 3" sul suo tempo di quattro giorni fa ma - sempre - Coppi è staccato di 2'21/5 al Km. 20.

Milano, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

Milano, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

Milano, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

Milano, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

Milano, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

Milano, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

Milano, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

Milano, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.

Milano, 29. - Non c'è dubbio che l'«enfant prodige» ha dimostrato in maniera magnifica, meravigliosa, clamorosa. Dopo due fallimenti, per colpa d'una insufficiente preparazione e d'una precipitazione burda, Anquetil - finalmente a punto! - ha conquistato il record di Coppi, che resisteva da 14 anni, e crollato.



Questa sera per il secondo turno si incontreranno l'Olimpic di Nizza e l'Atletico Bilbao

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

La situazione a Poznan

(Continuazione dalla 1. pag.) avrà l'appoggio della classe operaia, dei contadini e degli intellettuali.

Contralemento alle voci diffuse all'estero le comunicazioni telefoniche, telegrafiche, ferroviarie e aeree tra la Polonia e il resto del mondo sono assolutamente normali.

Vale la pena di ricordare, a questo proposito, che solo pochi giorni fa, nella sua conferenza stampa settimanale, il segretario di Stato Dulles si era dilungato sul «fermento» e sulla «disgregazione» che a suo dire esisterebbero nel mondo socialista per trarne motivo di conforto alle sue tesi sulla utilità della politica di forza.

A Berlino ovest e in altre capitali occidentali è possibile, del resto, rassicurare i quali attestano che l'opera di gruppi organizzati, in contatto con centrali anticomuniste internazionali, ha svolto un ruolo di primo piano nei sanguinosi episodi che hanno funestato la giornata di ieri a Poznan.

Meritano segnalazione, a questo proposito, le testimonianze oculari di viaggiatori che si trovavano a Poznan per la Fiera internazionale e che sono tornati dalla città polacca ieri sera e stamane, dopo avere assistito direttamente ai diversi momenti delle agitazioni.

Un altro testimone da riferire al corrispondente del «New York Times», che parlavano in tedesco. Ed è sintomatico che il Telegraf ed altri giornali di Berlino s'avevano, dando libero sfogo alla speculazione, collocato episodi analoghi, o per lo meno voci di «fermento», in una serie di città come Stettino, Danzica, Allenstein e altre, i cui nomi ricorrono di frequente nella propaganda dei rivencisti tedeschi.

Tra la folla, alcuni elementi erano armati di mitra ed avevano evidentemente abbondanza di munizioni. Su questo punto concordano tutte le altre testimonianze private che si sono potute raccogliere.

Un viaggiatore inglese giunto ad Amsterdam direttamente da Poznan in aereo, certo Joe Wyatt, di 41 anni, ha detto di aver appreso dai dimostranti che un movimento di sovversione era stato organizzato «in altre cinque città polacche» e che un altro movimento di preparazione in Cecoslovacchia.

Questo arrondissement sanguinoso - ha continuato il presidente del Consiglio - non fermerà la nostra marcia verso la democrazia, la nostra lotta per il miglioramento delle condizioni di vita delle masse lavoratrici. Il potere popolare è sicuro che...

Questo arrondissement sanguinoso - ha continuato il presidente del Consiglio - non fermerà la nostra marcia verso la democrazia, la nostra lotta per il miglioramento delle condizioni di vita delle masse lavoratrici. Il potere popolare è sicuro che...

Questo arrondissement sanguinoso - ha continuato il presidente del Consiglio - non fermerà la nostra marcia verso la democrazia, la nostra lotta per il miglioramento delle condizioni di vita delle masse lavoratrici. Il potere popolare è sicuro che...

INIZIATA LA «COPPA LATINA»

Milan - Benfica 4-2

Questa sera per il secondo turno si incontreranno l'Olimpic di Nizza e l'Atletico Bilbao

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

MILANO, 29. - Il Milan parte subito all'attacco e al 2° minuto, Fedrini, Pedroni, Raddice, Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani, ecc. BENEFICA: Bardo, Jacinto, Arturo, Calado, Alfredo, Angelo, Bido, Colonna, Agnes, Salvador, Caven.

ALLA VIGILIA DELLA SECONDA PARTITA DELLA NAZIONALE IN SUD-AMERICA

Cresce a Rio l'attesa per Brasile-Italia

Entusiastiche accoglienze agli azzurri al loro arrivo a Rio - Foni e Marmo comunicheranno oggi la formazione

(Nostro servizio particolare) RIO DE JANEIRO, 29. - Le scene di delirante entusiasmo per la Nazionale azzurra in Brasile, avute a Santos, si sono ripete questa sera all'aeroporto di Rio de Janeiro quando il quadrilatero dell'Alitalia ha rotolato sulla pista numero nove dell'immenso aeroporto di Rio, fermandosi quindi a poche decine di metri dalla palazzina arrivi.

Funzionari consolari italiani, giornalisti (già da ieri la troupe della stampa italiana era giunta a Rio) italo-brasiliani e soprattutto, comunisti e tifosi, sono acciuffati in un applauso prolungato, mentre i giocatori compivano con rapidità le formalità di dogana e venivano ricevuti dai dirigenti della Federazione brasiliana.

Un rapido commento lo abbiamo chiesto a tutti o quasi gli azzurri ed a un campionario di risposte. Virgili: «Qui fa caldo, si sta bene. Dopodomani con Montuori vicino avrà i palloni d'oro e dovrà far vedere se valgo o no. Tutti sperano in me. Lui, l'anch'io, è un bravo. L'allenatore Foni: «La squadra, fisicamente, è a posto. La formazione non è ancora decisa. Vedremo domani mattina. Muccinelli ha ripreso a mangiare normalmente e dovrebbe essere in grado di scendere in campo».

Cervato, capitano della squadra: «O vinciamo domenica o non torniamo più in Italia. Stanno frementi da ad adesso per la partita i ragazzi e sono sicuro che si batteranno con i denti se necessario. Non ce cerchiamo «bagarre», ma se ci sarà non la rifiuteremo».

Sembra invece pacifico che la partita di domenica debba essere tra il più cavalleresco e calmo: l'arbitro inglese Mister Husband ha chiaramente detto che non tollererà alcun sopruso da parte di giocatori in campo e che punirà senza esitare ogni fallo, da una parte come dall'altra. Molti si ricordano ancora troppo bene di Brasile-Uruguay terminato con gli uruguayani in sei, e vogliono ad ogni costo che l'arbitro non si lasci «prender la mano» dalla squadra di casa.

Se di dissidio si è parlato per Foni e Marmo è certo che almeno all'apparenza essi non lo danno a vedere, entrambi hanno sorriso e fatto dichiarazioni, entrambi hanno detto che «decideremo» sulla formazione. Forse si tratta solo di voci. Nella grande attesa per la gara una parte grandissima va alla colonia italiana se i tifosi italiani non si sono ancora presentati allo stadio. Municipal res saranno cento a bordo di due apparecchi speciali, da Rio saranno almeno diecimila. Si prevede che non meno di trentamila italiani saranno presenti allo stadio Municipal giovedì 5 luglio, cioè quando saranno impegnati contro il Real Madrid, favorita numero uno del torneo Sabato, infine i giornalisti affronteranno il Vasco da

Gama nella loro ultima partita in terra verdezuelana. L'evento sarà una festa in più per tutti, da sottolineare anche se non di levatura internazionale come il Real Madrid che conta fra le sue file il fuoriclasse Di Stefano il Porto è campione portoghese e nel campionato da poco concluso ha vinto 25 partite su 26 segnando 77 reti contro solo 20 subite. L'allenatore giallorosso Sarosi non ha ancora comunicato in campo la squadra. Ieri tutti i giocatori sono allenati sul campo di casa. Per il Brasile contro il Porto la Roma darà il meglio. In campo nella seguente formazione: Panfili; Cardoni, Losi; Giuliano, De Tori, Allioni; Ghiggia, Barbelloni, Lobjodice, Da Costa, Nybels.

LA II PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO DI CICLISMO

Domani sulle strade del Veneto in gara i migliori professionisti

«Pipaza» Minardi dovrà difendere la sua attuale posizione di primo in classifica - Incerta la presenza di Maule

Domani si corre il Giro ciclistico del Veneto, seconda prova del campionato italiano professionisti. A fare da cartello alla corsa concorrono diversi motivi; innanzitutto una bella dose di polemica tra gli uomini scelti da Binda per partecipare al Tour e gli esclusi che torranno dimostrare di non essere da meno dei prescelti.

Il ciclismo italiano sta rivivendo uno dei momenti più delicati della sua storia; scomparsi gli «assi», occorrono uomini nuovi che si staccino dalla attuale «sarta medievale» che caratterizza l'attuale periodo: gli «assi» danno un rendimento incostante. Emergenza, scompaiono, riappaiono timidamente, in una altalena arrovante quanto volete, ma insufficiente per gli sportivi che vogliono a tutti i costi i nuovi assi.

C'è stato, è vero, il momento Fantini al Giro d'Italia, c'è stato il momento Moser l'anno scorso, quello Maule o quello Chiodone vincitore del Tirreno. La rosa dei candidati alla vittoria del Giro del Veneto è fatta.

Eccoli ora il duro, incombente tracciato del percorso: Padova, Livenza, S. Giorgio in Bosco, Cittadella, Rosta, Bassano, Marostica, Mason Vicentino, Breganze, Thiene, Carrè, Caltran, ponte di Campiello, Carrari, Canore, Asiago, Vezzena, Lanturone, valle di Sommacampione, Volano, Ronchi, Pian delle Fugazze, Torrelibicino, Schio, Malo, Isola Vicentina, Vicenza, Torri di Quartesolo, Grignano, Merstino, Rubio, Padora (arrivano al velodromo Montebelluna, 270 km. di gara).

La corsa è organizzata dalla Società Ciclisti Padovani; la punzonatura avrà luogo nel pomeriggio di oggi, sabato, dalle ore 15 alle 20 presso lo stabilimento Preziol-Cynar in via Pertile. La partenza verrà data domani alle ore 9 precise da via Arnaboldi da Bassano. GIORGIO NIBI

Advertisement for 'gioca TOTIP tutta l'estate' featuring a cartoon of a man on a horse and the slogan 'e sarai a cavallo'.

Advertisement for 'GASTONE SOZZI' featuring 'ESQUILINO' medicine for venereal diseases and 'VENEFER' for venereal diseases, with contact information for various pharmacies.